



AMTLICHES BULLETIN – BULLETIN OFFICIEL

Ständerat • Sommersession 2024 • Zehnte Sitzung • 11.06.24 • 08h15 • 23.3592
Conseil des Etats • Session d'été 2024 • Dixième séance • 11.06.24 • 08h15 • 23.3592



23.3592

Motion Farinelli Alex.

**Alle Berichte sollen zumindest
eine Zusammenfassung
in den drei Amtssprachen enthalten**

Motion Farinelli Alex.

**Tous les rapports doivent comprendre
au moins un condensé
dans les trois langues officielles**

Mozione Farinelli Alex.

**Tutti i rapporti devono
almeno presentare
un riassunto
nelle tre lingue ufficiali**

CHRONOLOGIE

NATIONALRAT/CONSEIL NATIONAL 29.09.23

STÄNDERAT/CONSEIL DES ETATS 11.06.24

Präsidentin (Herzog Eva, Präsidentin): Es liegt Ihnen ein schriftlicher Bericht der Kommission vor. Die Kommission und der Bundesrat beantragen die Annahme der Motion.

Engler Stefan (M-E, GR), für die Kommission: Bei der Beratung dieses Geschäfts können wir uns kurzhalten. Ihre Staatspolitische Kommission hat die Motion Farinelli 23.3592, "Alle Berichte sollen zumindest eine Zusammenfassung in den drei Amtssprachen enthalten", vorgeprüft und ist zum Schluss gekommen, Ihnen die Annahme dieser Motion zu beantragen. Dasselbe hat der Nationalrat getan, und dasselbe will auch der Bundesrat tun, allerdings mit der Einschränkung, dass es sich um Berichte des Bundesrates und der Bundesverwaltung handeln müsse, die auf den Websites der Departemente veröffentlicht werden.

In der Praxis soll es so sein, dass jeder Bericht eine Zusammenfassung von ein bis zwei Seiten enthält, welche die wichtigsten Aspekte in knapper Form erläutert. Derzeit würde diese Zusammenfassung jedoch nur in einer oder zwei Amtssprachen vorliegen, was den Anstoss für diese Motion gab. Er verlangt nicht mehr, aber auch nicht weniger, als dass all diese Berichte bzw. die Zusammenfassungen in den drei Amtssprachen und nicht wie heute nur in einer oder in zwei Amtssprachen erscheinen sollen. Insoweit hat die Staatspolitische Kommission des Ständerates selbstverständlich nichts dagegen einzuwenden und unterstützt die Motion.

Ich erlaube mir aber noch eine Ergänzung dazu. Man wird sich in naher Zukunft und mit den heutigen Möglichkeiten bald einmal fragen dürfen, weshalb nicht auch die vierte Landessprache zum Zuge kommen soll. Dies gilt umso mehr, als es Departemente, Amtsstellen und Behörden gibt – genannt wird die Eidgenössische Finanzkontrolle –, die solche Zusammenfassungen auch noch ins Englische übersetzen. So gut, wie man es auf Englisch macht, kann man es auch in der vierten Landessprache machen. Wir werden darauf schauen, wie es mit der Umsetzung dieser Motion hinsichtlich der drei Amtssprachen geht, uns dann aber wünschen, dass auch die vierte Landessprache berücksichtigt wird.

Die Kommission beantragt Zustimmung zu dieser Motion. Minderheiten gibt es keine. Die Kommission hat hier einstimmig entschieden.

Regazzi Fabio (M-E, TI): Visto che parliamo di un tema legato al multilinguismo permettetemi di rivolgermi a voi in italiano per qualche breve riflessione.



Come ticinese so bene quanto sia importante sentirsi parte del tessuto nazionale svizzero a pieno titolo. Per questo sostengo con convinzione la mozione Farinelli, e ho sentito con piacere che anche la commissione competente la sostiene. L'autore della mozione chiede che tutti i rapporti presentati dall'amministrazione e dal Consiglio federale includano un breve riassunto nelle tre lingue ufficiali della Svizzera. Questa proposta, che mi sembra ragionevole, è un buon compromesso. Non solo promuove la diversità linguistica del nostro paese, ma rafforza anche la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni. Attualmente i riassunti dei rapporti, come l'ha ricordato il relatore, sono spesso disponibili solo in una o due lingue ufficiali, escludendo quindi una parte significativa della popolazione. Ricordo che quando si parla di Svizzera italiana non si deve pensare solo al canton Ticino o al Grigioni italiano, ma a quasi 700 000 persone che in tutta la Svizzera parlano la lingua di Dante.

Il modello adottato dal Controllo federale delle finanze, che include sempre una versione riassuntiva nelle lingue ufficiali, ha dimostrato l'efficacia di questa pratica. Estendere questo approccio a tutti i rapporti dell'amministrazione e del Consiglio federale standardizzerebbe e migliorerebbe ulteriormente la comunicazione istituzionale.

In sintesi, sostenere questa mozione significa promuovere multilinguismo, trasparenza ed efficienza comunicativa. È un impegno concreto per una maggiore accessibilità delle informazioni governative e rappresenta una misura equa e rispettosa della diversità linguistica della Svizzera.

Per questo motivo vi invito ad approvare la presente mozione.

Rossi Viktor, cancelliere della Confederazione: Il Consiglio federale condivide quanto richiesto dall'autore della mozione ovvero di mettere a disposizione riassunti dei rapporti nelle tre lingue ufficiali. Ritiene inoltre che la traduzione di tali sintesi nelle tre lingue debba essere inclusa nella pianificazione fin dall'inizio.

Dato che attualmente la maggior parte dei rapporti, e quindi dei relativi riassunti redatti in tedesco sono tradotti in francese e viceversa, il volume annuale aggiuntivo di traduzione di tali sintesi riguarderà principalmente l'italiano, stimato a circa 800 pagine. Questo lavoro aggiuntivo potrà essere assorbito con le risorse attuali dei Servizi linguistici dell'amministrazione federale. Non comporterà quindi implicazioni finanziarie o di personale. Il Consiglio federale propone di accogliere la mozione.

Ich bin ebenfalls der Meinung – und ich denke, der Bundesrat sieht das genau gleich –, dass auch die vierte Landessprache nicht tabu sein darf und wir Berichte mindestens so gut in diese übersetzen müssen wie in die englische Sprache.

Angenommen – Adopté